

VareseNews

«La corsa delle bricolle si è svolta regolarmente»

Pubblicato: Lunedì 1 Ottobre 2007

✖ «La corsa della bricolla si è svolta regolarmente sotto tutti i suoi aspetti e non è stata intralciata in alcun modo dalla Guardia di Finanza». Iuri Clericetti, organizzatore da parte svizzera della gara podistica e della rievocazione, traccia un bilancio più che positivo della manifestazione italo-svizzera che si è svolta ieri domenica 30 settembre sui sentieri utilizzati dai contrabbandieri sul confine tra i due Paesi. «Lungo i sentieri che in passato percorrevano i contrabbandieri delle nostre zone con le bricolle sulle spalle (da qui il nome “Corsa della Bricolla”) si sono cimentati un paio di centinaia di persone – spiega Clericetti – Più di 100 gli atleti che hanno preso parte alla gara podistica che ha caratterizzato gran parte della manifestazione e quasi un centinaio le persone che si sono regalati una passeggiata autunnale nei boschi insubrica che da Sessa portavano in direzione di Monteggio per poi raggiungere la Dogana di Palone e in seguito Dumenza».

Qui

la manifestazione si è divisa in due: la gara podistica è salita verso Astano dalla Via Crucis e dopo un paio di chilometri pianeggianti sopra il laghetto di Astano è discesa attraverso i boschi fino a Sessa paese per raggiungere l'arrivo nella corte de i Grappoli di Sessa. La camminata invece è ritornata verso la Dogana di Palone per poi salire una centinaia di metri in direzione del Sasso Biotto dove all'altezza del Torione si è diretta verso Suino dapprima e Bonzaglio in seguito.

« La

rievocazione storica, che prevedeva la partecipazione di persone che camminando portavano sulle spalle una bricolla, ha ✖ visto la partecipazione di due coraggiose persone che hanno ricordato dal vivo l'arte del contrabbando – conclude Clericetti – Interpretazione questa che pochi si sono sentiti di affrontare semplicemente perché hanno preferito soluzioni più comode e con meno dispendio di energie».

L'organizzazione ringrazia la Polizia di Frontiera Italiana e le Guardie di Finanza italiane nonché le Dogane Svizzere e il Corpo di Guardie di Confine Svizzere che hanno collaborato sin dall'inizio per il buon esito della manifestazione soprattutto per quanto riguarda il passaggio della Dogana di Palone che per quello del Cavagnino (ad Astano) per tutte e tre i tipi di manifestazione previste (gara podistica, camminata e rievocazione storica con tanto di finta “bricolla” sulle spalle).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

